

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti sulla lentezza con la quale si svolge il procedimento penale per i fatti di Balsorano svoltisi il 9 dicembre 1910.

« Seellingo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere: 1° a qual punto si trovino i lavori d'impianto della trazione elettrica sul tronco ferroviario Savona-Ceva e quando approssimativamente si potrà attivarne il servizio; 2° se non furono ancora emessi i provvedimenti opportuni per la revisione delle tariffe ferroviarie nelle spedizioni di merci dallo scalo del porto di Savona.

« Astengo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se creda conveniente la nomina di *bidelle* negli istituti frequentati da un numero rilevante di signorine. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cioechi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, in seguito alla soppressione del treno accelerato n. 1429, sulla linea ferroviaria Padova-Vicenza, non ritenga doversi provvedere ai bisogni delle industrie popolazioni, che fanno capo alle stazioni di Lerino e Poiana di Graffion, disponendo che anche per dette stazioni, come per quelle intermedie fra Verona e Vicenza, venga concesso il servizio del treno diretto n. 85. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Negri De Salvi ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulle cosiddette « Conferenze orarie », e in modo speciale sull'ultima tenuta a Novara, per sapere a che cosa esse servano quando non si tiene il menomo conto dei bisogni più seri ed urgenti che vi vengono manifestati, illustrati e pienamente giustificati dalle invitate rappresentanze politiche, amministrative e commerciali delle varie regioni interessate.

« Cermenati ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per cui furono accettate le dimissioni del capitano d'artiglieria ingegnere Alamanno

De Maria, che erano unicamente motivate dal suo rifiuto a rendersi complice di irregolarità e scorrettezze nei sistemi di collaudo dei materiali da guerra: sulla quale motivazione il Ministero della guerra si è indotto ad iniziare l'inchiesta dopo un anno dalle accettate dimissioni.

« Campanozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, sulle ingiustificate avversioni di alcune autorità ottomane contro l'Italia.

« Alfredo Baccelli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Anche le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano entro il termine regolamentare.

Domani alle 10 seduta pubblica coll'ordine del giorno già stabilito.

La seduta termina alle ore 18.40.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 10.

Seguito della discussione sul disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912 (633 e 633-bis).

Alle ore 14.

1. Interrogazioni.

2. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912 (641).

3. Svolgimento di una mozione del deputato Pietravalle sull'assistenza ospedaliera in Napoli.

Discussione dei disegni di legge:

4. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912 (636 e 636-bis).